

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Autorizzazioni Ambientali ☐ Servizio VIA e VINCA ☒ Servizio AIA / RIR
Tipo materia	☐ PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 399 del 22/11/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: **089/DIR/2022/00399**

ID AIA 1035 - Società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surt, - impianto complesso di gestione dei RU indifferenziati (TMB) e discarica di servizio ubicato nel Comune di Ugento (LE), contrada "Burgesi" - Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con DD. N. 11 del 02/07/2015, per adeguamento alle BAT di settore.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di

indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1° marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, che alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge n. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. n. 17 del 14 giugno 2007 e s.m.i.: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.";

- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all’allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA/RIR di avvio del riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell’allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i.;

Vista la relazione del Servizio, espletata dal Funzionario ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Il procedimento prevede il riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 11 del 02/07/2015 e successivo aggiornamento con D.D. n. 22 del 31/08/2015, per adeguamento alle disposizioni delle migliori tecniche disponibili (BAT), di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018.

Il procedimento amministrativo riguarda l’esercizio delle seguenti principali attività presso l’installazione ubicata presso il comune di Ugento (LE), loc. Burgesi, gestita da Progetto Ambiente Bacino Lecce TRE S.u.r.l.:

- impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti indifferenziati non pericolosi per la produzione di Frazione Secca Combustibile (FSC) da avviare presso altro impianto all’attività di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS);
- discarica di servizio in gestione operativa;
- impianto di recupero del biogas della discarica per la produzione di energia elettrica denominato GREEN3 (attività non IPPC ma tecnicamente connessa) e gestito dalla Società Green Energy s.r.l. con sede legale in Massafra alla contrada Forcellara San Sergio.

Durante l’iter istruttorio inoltre il progetto ha subito una modifica riguardante l’adeguamento dell’impianto di trattamento delle acque meteoriche al R.R. n. 26/2013.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Con Determina Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia si avviava ai sensi dell’art.29 – octies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. il riesame complessivo con valenza di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate per l’esercizio di installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti ed oggetto delle BAT conclusioni di cui alla Decisione della Commissione dell’Unione Europea 2018/1047 del 10/08/2018, stabilendo il relativo calendario per la presentazione della documentazione necessaria.

2. Con nota del 27/09/2022 acquisita al prot. n. 11663 del 30/09/2019 la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l. presentava istanza di riesame, per adeguamento alle BAT di settore, ai sensi dell'art.29-octies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. dell'AIA rilasciata con D.D. n. 11/2015 e aggiornata con D.D. n. 22/2015 e s.m.i. Successivamente il gestore inoltrava in data 07/10/2019 su supporto digitale la documentazione progettuale, inviata tramite posta ordinaria ed acquisita al nostro prot. n. 12578 del 16/10/2019.
3. Con nota prot. n. 12793 del 21/10/2019 il Servizio AIA/RIR, ai sensi dell'art. 29 ter co.4 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., faceva richiesta di perfezionamento dell'istanza con il versamento dell'acconto del 50% della tariffa istruttoria AIA prevista dalla DGR n. 36/2018.
4. Con nota prot. 14932 del 04/12/2019 il Servizio AIA/RIR sollecitava il perfezionamento dell'istanza con la richiesta del pagamento degli oneri istruttori.
5. Con nota acquisita al prot. 15816 del 19/12/2019 il Gestore quantificava gli oneri alla stregua degli oneri applicati alle istanze di modifica non sostanziale allegando copia del versamento.
6. Con nota prot. 1446 del 31/01/2020 il Servizio AIA/RIR rinnovava la richiesta di perfezionamento dell'istanza con il pagamento degli oneri istruttori, allegando lo schema di calcolo della tariffa secondo quanto previsto dal paragrafo "Modalità di versamento delle tariffe" della DGR n. 36/2018.
7. Con nota acquisita al prot. n. 2580 del 20/02/2020 il Gestore perfezionava l'istanza con il pagamento della tariffa richiesta, allegando copia del versamento.
8. Con nota prot. n. 4553 del 07/04/2020 il Servizio AIA/RIR comunicava il riavvio delle attività istruttorie per il riesame dell'AIA in oggetto e convocava la prima Conferenza di Servizi per il giorno 06/05/2020 in modalità asincrona, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, invitando le amministrazioni in indirizzo a far pervenire entro la medesima data il proprio parere.
9. Con nota prot. n. 6287 del 20/05/2020 il Servizio AIA/RIR trasmetteva i pareri e le richieste di integrazioni da parte delle Amministrazioni convocate e da parte del Servizio AIA/RIR, invitando la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l. a trasmettere la documentazione integrativa, la quale doveva comprendere tutte le attività svolte presso l'installazione quali scarica di servizio e impianto di produzione di energia elettrica in quanto dovevano essere coordinate con il presente procedimento.

Si riportano di seguito i contributi pervenuti:

- Nota del 21/04/2020 della Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale ed acquisita al nostro prot. n. 5093 del 23/04/2020 con cui si esprimeva parere favorevole al riesame, rilevando la necessità di aggiornamento del PMeC nella parte relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene diffuse come da L.R. n. 32/2018
- Nota prot. n. 4010 del 22/04/2020 del Sezione Risorse Idriche – Regione Puglia ed acquisita al nostro prot. n. 5065 del 23/04/2020 con cui si sospendeva il rilascio del parere di compatibilità, all'esito dell'adeguamento della progettazione a quanto riportato di seguito:
 - ✓ siano a tenuta idraulica le pavimentazioni ove sussistono rischi di dilavamento di sostanze pericolose, ed in generale tutte le superfici superiormente alle quali si teme che il permanere di sostanze pericolose possa determina un rischio di infiltrazione nelle matrici ambientali;
 - ✓ sia garantita la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;
 - ✓ siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti dalla concessione già posseduta;

- ✓ l'impianto di trattamento dei reflui civili sia conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;
 - ✓ l'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto ufficio in ambito di rilascio di rinnovo AIA, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2013.
 - Nota prot. n. 8291 del 04/05/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed acquisita al nostro prot. n. 5452 del 04/05/2020, con cui si rappresentava che "ai fini del proseguimento dell'istruttoria si richiedeva un approfondimento degli aspetti idrogeologici locali, mediante l'esecuzione di indagini sito-specifiche, al fine di stabilire le adeguate condizioni di sicurezza della falda acquifera sotterranea con riferimento alle modalità di smaltimento su suolo delle acque di dilavamento. Inoltre dovrà essere prodotta una valutazione più specifica del sistema di intercettazione delle acque superficiali gravitanti sull'area della discarica e del suo recapito ed una valutazione sulla stabilità dell'abbancamento sia in fase di realizzazione che ad esaurimento della discarica"
 - Nota prot. n. 59716 del 04/05/2020 dell'ASL Lecce ed acquisita al nostro prot. n. 5493 del 05/05/2020 con cui si esprimeva, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole, fatte salve le valutazioni da parte di ARPA Puglia e dell'Autorità Competente concernenti l'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n. 32/2018 in materia di emissioni odorigene.
 - Nota del 05/05/2020 ed acquisita al nostro prot. n. 5511 del 05/05/2020 di ARPA PUGLIA - DAP di Lecce e UOC Servizio Territorio con i relativi allegati, in cui in sintesi si chiedeva che la documentazione presentata dovesse essere integrata:
 - ✓ parere U.O. Agenti Fisici DAP di Lecce su agente rumore, prot. n. 27581 del 04.05.2020, con il quale si prescriveva l'adeguamento delle BAT puntualizzando la metodologia più opportuna da applicare nella redazione della valutazione acustica;
 - ✓ parere U.O. Agenti Fisici DAP di Lecce su matrice radiazioni ionizzanti, prot. n. 27496 del 04.05.2020, con il quale si riteneva che la documentazione presentata dovesse essere integrata.
 - ✓ parere U.O.C. Centro Regionale Aria su emissioni in atmosfera, prot. n. 27894 del 05.05.2020, con il quale si riteneva che la documentazione presentata dovesse essere integrata.
 - Nota prot. n. 5391 del 12/05/2020 del Servizio Gestione dei Rifiuti – Regione Puglia, acquisita al prot. n. 5881 del 12/05/2020, con cui si chiedevano integrazioni e si richiedeva l'adeguamento alla pianificazione regionale.
 - Nota del 30/04/2020 ed acquisita al nostro prot. n. 5510 del 05/05/2020, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di LECCE si esprimeva come di seguito riportato: "... Pertanto si resta in attesa dell'istanza di valutazione del progetto per le eventuali attività presenti nell'impianto in oggetto, soggette al controllo dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 151/2011, con la documentazione prevista dall'art. 3 del D.M. 07.08.2012, ovvero potrà essere acquisita la dichiarazione che non sono presenti attività elencate nell'Allegato al D.P.R. 151/2011."
 - Con nota acquisita al prot. n. 5565 del 06/05/2020, la società forniva riscontro alla comunicazione del Comando Provinciale dei VV.FF. di Lecce inviando la documentazione richiesta.
10. Con nota prot. n. 9857 del 17/08/2020 il Servizio AIA/RIR rinnovava l'invito al Gestore ad ottemperare alla richiesta di integrazioni formulate, non avendo fornito alcun riscontro.
11. Con nota prot. n. 146/2020, acquisita al nostro prot.n. 10090 del 28/08/2020, e con successiva nota prot. n. 171/2020, acquisita al nostro prot. n. 11195 del 24/09/2020, il Gestore inviava la documentazione integrativa.
12. Con nota prot. n. 3131 del 05/03/2021 il Servizio AIA/RIR convocava la conferenza dei servizi in modalità sincrona da effettuare tramite sistema di videoconferenza in data 08/04/2021.
13. Con nota acquisita al prot. n. 4768 del 31/03/2021 ARPA – DAP LE chiedeva il rinvio dei lavori a data successiva per concomitanti ed improrogabili impegni istituzionali.

14. Con nota prot. n. 4794 del 31/03/2021 il Servizio AIA/RIR comunicava il posticipo della riunione di conferenza dei servizi per il giorno 22 aprile 2021.
15. Con nota acquisita al prot. n. 5571 del 15/04/2021 il gestore faceva richiesta di posticipare per indisponibilità del Responsabile Tecnico per impegni di profilassi vaccino COVID 19.
16. Con nota prot. n. 5663 del 16/04/2021 il Servizio AIA/RIR convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 06/05/2021 in modalità sincrona, in modalità telematica.
17. Con nota prot. n. 6922 del 11/05/2021 il Servizio AIA/RIR, a seguito della Conferenza di Servizi tenutasi, trasmetteva il verbale, i pareri e le richieste di integrazioni da parte del Servizio AIA/RIR e da parte delle Amministrazioni convocate e invitando la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l. ad ottemperare a tali richieste in quanto necessarie alla predisposizione di una bozza di allegato tecnico completa ed aderente alle caratteristiche dell'installazione.

Si riportano di seguito i contributi pervenuti:

- Nota prot. 6010 del 15/04/2021, acquisita al prot. n. 5616 del 16/04/2021, del Comando Vigili del Fuoco di Lecce con cui si comunicava che il CPI era scaduto e che era necessario procedere con il rinnovo. Il Gestore con nota pec del 16/04/2021 ed acquisita al prot. n. 5672 del 16/04/2021 confermava di aver provveduto alla richiesta del rinnovo del CPI.
- Nota prot. n. 12073 del 28/04/2021, acquisita al prot. n. 6216 del 28/04/2021, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in cui si confermava quanto già precedentemente richiesto. Il Gestore chiariva che avrebbe provveduto a riscontrare a quanto richiesto dall'ente.
- Nota prot. n. 5391 del 12/05/2020 acquisita al prot. n. 5881 del 12/05/2020 del Servizio Gestione dei Rifiuti, in cui emergeva la necessità del coinvolgimento di Ager sugli aspetti evidenziati circa l'ottimizzazione dei flussi di rifiuti per la più razionale ed efficiente gestione dell'impiantistica regionale, nonché sugli aspetti concessori e tariffari. Ad ogni buon conto, il Gestore si riservava di riscontrare puntualmente al citato parere.
- Nota prot. n. 31310 del 30/04/2021 acquisita al prot. n. 6490 del 03/05/2021 di Arpa Puglia DAP LECCE, con cui si trasmettevano anche i pareri specialistici:
 - ✓ parere U.O. Agenti Fisici DAP di Lecce su agente rumore, prot. n. 23268 del 07/04/2021, con cui si chiedeva una nuova valutazione sul clima acustico, il Gestore dichiarava che il riscontro a tale richiesta era stato dato dall'elaborato specifico sulla valutazione acustica allegato al "RapportoAnnuale_2020", acquisito agli atti del presente procedimento.
 - ✓ parere U.O. Agenti Fisici DAP di Lecce su matrice radiazioni ionizzanti, prot. n. 23519 del 07/04/2021, con cui si chiedevano integrazioni sulla procedura dei controlli radiometrici. Il Gestore evidenziava che non era necessario acquisire alcuna autorizzazione al trattamento dei rifiuti radioattivi, argomentando, altresì, che la rimozione di tali materiali avviene, secondo legge, ad opera di terzi. Il gestore riteneva di dover garantire esclusivamente la presenza di un esperto che assicurasse che tali operazioni avvenissero nel rispetto della norma e di dover mettere a disposizione un'area per il confinamento e non il box cui si faceva riferimento nel citato parere ARPA. Il gestore si impegnava a produrre tutte le argomentazioni tecniche e giuridiche a supporto di tale posizione.
 - ✓ parere Centro Regionale Aria, prot. n. 26795 del 19/04/2021, con cui si chiedeva al Gestore di fornire ulteriori adeguati riscontri in merito ai punti richiamati.
- 18. Con nota pec acquisita al prot. n. 6968 del 11/05/2021 e al prot. n. 7076 del 12/05/2021 il gestore riscontrava il parere dei Vigili Del Fuoco.
- 19. Con nota prot. n. 5805 del 13/05/2021 e acquisita al prot. n. 7156 del 13/05/2021, la Sezione Risorse Idriche – Regione Puglia rinnovava la richiesta di integrazioni.

20. Con nota prot n. - 0157/0028/0003 - Protocollo 0035853 - 157 - 14/05/2021 e acquisita al prot. n. 7268 del 17/05/2021, Arpa Puglia DAP LE integrava il parere rilasciato in conferenza di servizi e formulava richiesta di integrazioni.
21. Con nota pec acquisita al prot. n. 10198 del 05/07/2021 e successiva nota prot. n. 11100 del 22/07/2021 il gestore riscontrava il parere dell'Autorità di Bacino.
22. Con note pec acquisite al prot. n. 16062/16066/16067 del 08/11/2021 il gestore trasmetteva il riscontro relativamente alla Relazione istruttoria del servizio AIA/RIR della CDS del 06/05/2021.
23. Con note pec acquisite al prot. n. 7268 del 17/05/2021, prot. n. 10192 del 05/07/2021, prot. n. 10194 del 05/07/2021, prot. n. 10315 del 07/07/2021, prot. n. 16931 del 22/11/2021 il gestore trasmetteva il riscontro relativamente ai vari pareri di ARPA-Puglia.
24. Con nota prot. n. 3807 del 22/03/2022 il Servizio AIA/RIR convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 12/04/2022 in modalità sincrona.
25. Con nota prot. n. 4832 del 12/04/2022 il gestore trasmetteva documentazione con cui si proponeva soluzioni migliorative in riferimento al parere della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. 5805 del 13/05/2021 relativamente alla soluzione adottata per la separazione delle acque di prima pioggia da quelle successive.
26. Con nota prot n. 4964 del 13/04/2022 il Servizio AIA/RIR trasmetteva il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il 12/04/2022 allegando le richieste di integrazioni da parte del Servizio AIA/RIR e i contributi delle Amministrazioni convocate, invitando la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l. a dare definitivo riscontro.

Si riportano di seguito i contributi pervenuti ed i punti salienti:

- Nota prot. AOO - 0157/0028/0003 – Prot. n. 0025907 - 157 - 12/04/2022, acquisita al prot. n. 4822 del 12/04/2022, ARPA PUGLIA – DAP LE trasmetteva il proprio contributo comprensivo del contributo del CRA con cui si faceva richiesta di integrazione. Si inoltrava anche il contributo di UOS Agenti Fisici prot. 0025477 - 28 - 11/04/2022 in cui si evidenziava che la procedura proposta, a condizione che tutte le attività fossero eseguite rigorosamente nel rispetto di quanto dichiarato, non poneva particolari rischi per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente, ma solo eventuali criticità residue che potrebbero sorgere in merito ai tempi di riuso degli automezzi bloccati in attesa dello svuotamento del carico radioattivo anche per radionuclidi con tempi di dimezzamento di pochi giorni ed alla gestione del recupero della sorgente rinvenuta tramite ditte terze e che esulavano dalle competenze dell'Agenzia. Si inoltrava anche il contributo specialistico prot. n. 0024680 - 294 - 07/04/2022 sul tema dell'agente fisico rumore in cui si evidenziava la completezza e l'adeguatezza della Relazione annuale, la quale dava riscontro in maniera sostanziale alle richieste avanzate, e si chiedeva di modificare il paragrafo sul rumore del PMeC secondo le loro indicazioni.
- Per quanto riguarda il punto del parere del CRA circa la richiesta del Sindaco di Ugento sulla fattibilità dell'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene, formalizzata nell'ambito del tavolo tecnico convocato da AGER in data 08/08/2019, il Gestore dichiarava *"la propria disponibilità a confrontarsi, all'uopo, con Arpa Puglia, Regione Puglia – Servizio AIA per la definizione dei parametri da monitorare e del numero delle centraline da installare, nonché, per il conseguente assenso preventivo di AGER all'adeguamento della tariffa in relazione a maggiori costi che ne deriverebbero (così come avvenuto per la installazione di Poggiardo)"*. Sul punto specifico, si riteneva che il Gestore, sulla base di quanto già realizzato nell'analogo impianto di Poggiardo, potesse essere in grado di definire già una proposta tecnica da valutare". A tal proposito il servizio AIA/RIR proponeva al Gestore di inoltrare la proposta progettuale che dovrà essere valutata sia dal punto di vista tecnico dagli enti competenti e sia da AGER per gli aspetti tariffari.

27. Con nota prot. n. AOO_075-14.04.2022-03585 ed acquisita al prot. n. 7740 del 14/04/2022 la Sezione Risorse Idriche riscontrava la proposizione progettuale integrativa prodotta dal proponente a seguito delle espressioni della Sezione scrivente nn. AOO_075_22.04.2020_0004010 e successiva AOO_075-13.05.2021-05805, in occasione della Conferenza di Servizi convocata per il 12 aprile p.v. rilevando che la soluzione era ammissibile, laddove il contatto tra le acque di prima pioggia e quelle successive avvenisse esclusivamente nella superficie di chiusura della valvola clapet.
28. Con nota prot. n. AOO_090/PROT/26/04/2022/0005227 la Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifica rilevava che "Il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" recentemente approvato con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021) nel documento A.2.1 "SCENARIO DI PIANO", al fine di ridurre il ricorso allo smaltimento in discarica registrato nel 2019 e massimizzare le operazioni di recupero, prevede nello scenario riferibile al breve periodo (scenario transitorio) l'efficientamento del processo di trattamento meccanico biologico degli impianti esistenti. Pertanto riteneva che il Gestore, in questa fase procedimentale, dovesse adeguare schema di flusso e bilancio di massa garantendo almeno un rendimento "medio" di cui allo schema di PIANO.
29. Con note pec acquisite al prot. nn. 9082, 9083 e 9084 del 25/07/2022 e prot. n. 11726 del 20/09/2022, il gestore trasmetteva le integrazioni richieste.
30. Con nota prot. n. 292 del 07/09/2022 ed acquisita al prot. n.11264 del 09/09/2022 il Gestore trasmetteva specifico riscontro alla Sezione Risorse Idriche rispetto ai contributi prot. n. AOO_075/PROT/03585 del 14 aprile 2022 e prot. n. AOO_075/PROT/05805 del 13 maggio 2021.
31. Con nota prot. 293 del 09/09/2022 ed acquisita al prot n. 13128 del 20/10/2022 il gestore presentava istanza alla Provincia competente per l'emungimento da pozzo.
32. Con nota prot. n. 11271 del 12/09/2022 il Servizio AIA/RIR convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 27/09/2022 in modalità sincrona.
33. Con nota prot. n. 12076 del 28/09/2022 il Servizio AIA/RIR trasmetteva il verbale della conferenza dei servizi del 27/09/2022, invitando il Gestore ad ottemperare alla richiesta di integrazioni. Si riportano a seguire i punti salienti:
- Si dava lettura approfondita della bozza di allegato tecnico AIA e venivano stabilite precisamente le formulazioni delle prescrizioni da impartire, relativamente a tutti i comparti ambientali interessati; a seguito dell'esame congiunto ed in recepimento alle richieste di chiarimenti da parte del gestore, il Servizio AIA/RIR provvedeva a fare le opportune correzioni sul documento tecnico circa le prescrizioni e gli approfondimenti rilevati.
 - A seguito dell'intervento dei Comandante dei Vigili del Fuoco di Lecce il gestore inoltrava il certificato di prevenzione incendi con codice pratica 34302 relativo all'impianto di Gestione del Biogas da Discarica da parte del Gestore Green Energy srl. Inoltre il comandante dichiarava che ai loro atti era presente il CPI codice pratica n. 30868 in corso di validità dell'impianto complesso oggetto del procedimento.
 - Il gestore dichiarava che, per quanto riguarda la concessione dell'utilizzo delle acque sotterranee, come disciplinato all'Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., avevano provveduto a fare istanza per l'aggiornamento di tale autorizzazione alla Provincia.
 - A seguito di lettura del contributo generale di Arpa Puglia – Dap Lecce (nota prot. n. 65321/2022) acquisito al prot. n. 11966 del 27/09/2022, si ritenevano le integrazioni prodotte esaustive e si evidenziava il superamento circa le criticità rilevate. Venivano, inoltre, fatte specifiche richieste di aggiornamento puntuale della documentazione. Il Gestore si dichiarava disponibile alla rimodulazione della documentazione.
 - Rispetto alla proposta del Centro Regionale Aria di implementare il monitoraggio delle sostanze odorigene con sistemi in continuo, il servizio AIA/RIR chiedeva al gestore di effettuare la valutazione

tecnico economica del sistema suggerito entro 90 giorni dalla data dell'ultima conferenza dei servizi del 27/09/2022, comunicando le risultanze al Servizio AIA/RIR e al Centro regionale aria di ARPA PUGLIA per le opportune valutazioni.

- Venivano illustrati il foglio di calcolo della tariffa istruttoria, propedeutica all'emissione del provvedimento finale, ed il foglio del calcolo delle garanzie finanziarie che il Gestore accettava
 - La seduta di CdS sincrona si concludeva con approvazione della bozza di allegato tecnico da aggiornare con le integrazioni già discusse, previa verifica della conformità delle stesse integrazioni alle risultanze dei lavori della Conferenza.
 - Il Gestore si impegnava a inoltrare la documentazione da revisionare alla luce della discussione sull'allegato e alla luce dei pareri intervenuti, insieme al pagamento della tariffa istruttoria.
34. Con nota prot. n. 315-2022, acquisita al prot. n. 13130 del 20/10/2022, il Gestore inoltrava la ricevuta del pagamento del saldo degli oneri istruttori e trasmetteva gli elaborati revisionati con le osservazioni rilevate durante l'ultima conferenza di servizi del 27/09/2022. Con nota prot. n. 346 del 04/11/22 acquisita al prot. n. 13875 del 08/11/2022, prot. n. 352 del 07/11/22 acquisita al prot. n. 13876 del 08/11/2022 il gestore trasmetteva gli ultimi elaborati revisionati e senza refusi.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

1. il progetto prevede:
 - il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 11 del 02/07/2015, aggiornata con D.D. n. 22 del 31/08/2015, per adeguamento alle disposizioni delle migliori tecniche disponibili (BAT), di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018;
 - l'autorizzazione alla modifica di adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche al R.R. n. 26/13;
2. le attività svolte presso l'installazione, oggetto del presente procedimento amministrativo, sono sinteticamente rappresentate da impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti indifferenziati non pericolosi per la produzione di Frazione Secca Combustibile (FSC) da avviare presso altro impianto all'attività di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS); gestione operativa della discarica di servizio. È svolta inoltre l'attività tecnicamente connessa di produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas prodotto dalla discarica da parte del Gestore GREEN ENERGY S.r.l. A riguardo, per effetto delle modifiche legislative introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014, il recupero energetico del biogas, pur se gestito da soggetto terzo rispetto al gestore dell'impianto di trattamento meccanico-biologico e della discarica e pur non costituendo attività IPPC, è considerato attività tecnicamente connessa da sottoporre ad obbligo di Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre, secondo le valutazioni operate dal Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio della disciplina IPPC ai sensi dell'art. 29-quinquies del TUA, le attività tecnicamente connesse, anche quando non attività IPPC e svolte da diverso gestore, devono essere autorizzate con AIA e le relative autorizzazioni integrate ambientali sono opportunamente coordinate a livello istruttorio come indicato all'art. 5 del Testo Unico Ambientale.
3. A partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia, avvenuta in data 08/04/2020, conformemente al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni;
4. a seguito della trasmissione del verbale dell'ultima seduta di conferenza di servizi del 27 settembre 2022, non è pervenuto alcun ulteriore parere che, quindi, si intende favorevolmente acquisito da parte di tutti gli enti interessati per effetto dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e smi;
5. con il procedimento in esame è stata valutata la conformità dell'installazione alle nuove BAT

Conclusion;

6. il documento tecnico AIA, approvato dalla conferenza di servizi nella seduta del giorno 27 settembre 2022 sulla base delle posizioni prevalenti espresse, contiene le condizioni di esercizio riferite all'intera installazione, per la parte relativa alle attività interessate dal presente procedimento di riesame con valenza di rinnovo e riferite e ai gestori Progetto Ambiente Lecce TRE surl e GREEN ENERGY srl con distinzione numerica delle prescrizioni applicabili;
7. in considerazione della portata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quale autorizzazione all'esercizio dell'installazione a determinate condizioni che garantiscono la conformità ai requisiti IPPC relativa alle emissioni industriali e alle prestazioni ambientali associate alle migliori tecniche disponibili, si ritiene dover precisare che il presente provvedimento non costituisce titolo concessorio ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. l'installazione è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
9. Il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodici) anni dalla data di rilascio con obbligo di mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare

Il Responsabile del Procedimento
ing. Stefania Melis

Il Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;

in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri sopra indicati, resi da:

1. Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, nota del 21/04/2020, con cui esprimeva parere favorevole al riesame, rilevando al necessità di aggiornamento del PMeC nella parte relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene;
2. ASL Lecce, nota prot. n. 59716 del 04/05/2020, esprimeva, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole, fatte salve le valutazioni da parte di ARPA Puglia e dell'Autorità Competente in materia di emissioni odorigene;
3. Arpa Puglia – Dap Lecce con nota prot. n. 65321/2022 trasmetteva il contributo generale rispetto a tutte le matrici in cui si evidenziava il superamento circa le criticità rilevate.
4. Comando dei Vigili del Fuoco – LE – con dichiarazione resa in conferenza dei servizi del 27/09/2022 con la quale si comunicava che l'installazione nel suo complesso era dotata di CPI valido e aggiornato;
5. in forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge n. 241/90 e s.m.i, da parte di tutti gli altri enti convocati e non intervenuti alle sedute di conferenza di servizi;
6. vista la verifica di conformità delle ultime integrazioni prodotte dal Gestore alle risultanze dei lavori della Conferenza dei servizi del 27/09/2022;
7. attesa la dimostrazione fornita dal Gestore sull'adeguamento dell'installazione alle nuove BAT di settore, di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 entro i termini previsti dal Testo Unico Ambientale;

8. vista la finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII e prevede misure tese ad evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nelle acque e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente, salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale;
9. visto l'articolo 29-bis del Testo Unico Ambientale "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili" secondo cui l'Autorizzazione Integrata Ambientale in attuazione delle finalità di cui al citato articolo 4 deve essere rilasciata fissando condizioni di esercizio conformi alle migliori tecniche disponibili;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

di autorizzare il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio della installazione costituita da linea di trattamento meccanico biologico dei rifiuti residuali da raccolta differenziata ed annessa discarica in fase di gestione operativa, ubicata presso il comune di Ugento (LE) in loc. Burgesi codici IPPC 5.3-5.4 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. gestita da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l., stabilendo che:

1. viene autorizzato il riesame con valenza di rinnovo ed il contestuale adeguamento alle nuove BAT di settore, di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018;
2. viene autorizzata contestualmente la modifica per adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche al R.R. n. 26/13;
3. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
4. di prendere atto dell'aggiornamento dell'ultima revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo denominato "LE-3 PMeC rev.15.-ott.2022" in osservanza dell'ultimo parere ARPA (prot. n. 65321 del 27/09/2022), la cui definitiva approvazione, da comunicare all'Autorità Competente, è demandata ad ARPA Puglia- DAP LECCE;
5. il gestore, entro due mesi dalla notifica della presente AIA, deve adeguare agli importi indicati nel Documento tecnico paragrafo 17 le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori due anni rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;
6. il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio e controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità

dei diversi parametri da controllare;

7. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia, alla Provincia e al Comune, ai sensi dell'art. 29-decies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
8. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
9. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
10. il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodici) anni dalla data di rilascio, con obbligo di mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE TRE S.u.r.l." tramite pec: a.albanese@pec.progetto-ambiente-le3.com;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "Green Energy srl" con sede legale in Massafra (TA) in c.da Forcellara San Sergio snc tramite pec green.energysrl@legalmail.it

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Lecce, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Ugento, alla Provincia di Lecce, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alle Sezioni Risorse Idriche, al Servizio VIA-Vinca, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Asl competente per territorio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione e trattamento dei dati personali, viene emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., e firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 13 fasciate e n. 2 allegati composti da:

- Allegato 1 (Documento Tecnico) n. 62 fasciate,
- Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) n. 108 fasciate,

per un totale di n. 183 fasciate;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo di almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Stefania Melis